



Camera di Commercio
Modena



ESPOSTO ALL'ALBO CAMERALE
DAL AL
IL SEGRETARIO GENERALE
(Avv. Stefano Bellei)

Determinazione del Segretario Generale N° 294 del 12/07/2013

L'anno 2013 il giorno 12 del mese di luglio alle ore: 10.00 , nella Sede Camerale, l'Avv. Stefano Bellei, in qualità di Segretario Generale, adotta la seguente determinazione in merito all'argomento sottoindicato:

OGGETTO: Manutenzione e noleggio apparecchiature LAN – affidamento incarico

IL SEGRETARIO GENERALE

Considerato che la CCIAA di Modena ha attivato, dal 2008, un servizio di rete locale LAN;

Considerato che ora si rende necessario rinnovare il suddetto servizio;

Tenuto conto che il servizio comprende la gestione e la manutenzione degli apparati di rete contestualmente al rinnovo del prestito d'uso dei dispositivi di rete attualmente installati;

Dato atto che per la fornitura del servizio di cui sopra si è ritenuto opportuno proseguire la collaborazione con la società "InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni", C.F. 02313821007;

Acquisito il preventivo della società di cui sopra, prot. 20939/2013 FRCA cc del 05.06.2013, registrato con Protocollo Camerale n. 10262 del 07.06.2013;

Considerato che la suddetta società, ha proposto due tipi di soluzioni, una che prevede il riscatto dei dispositivi di rete attualmente installati (di proprietà di Infocamere) e sottoscrizione dei relativi servizi di gestione e manutenzione rete locale, l'altra che prevede, per 36 mesi, il rinnovo del prestito d'uso dei dispositivi di rete locale con adeguamento del canone annuo, comprensivo dei servizi di gestione, controllo e manutenzione impianti, il tutto come meglio specificato nel suddetto preventivo di offerta;

Ritenuta la seconda soluzione più indicata per le esigenze della CCIAA di Modena;

Richiamato la nota dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio (Unioncamere), Prot. 5136/MC/cc del 8.5.2007, avente per oggetto "Affidamento diretto alle società del sistema – metodo dell' in house providing", nella quale si comunicava che con delibera n. 58 del 18.4.2007 il Comitato di presidenza ha approvato un documento relativo agli affidamenti diretti alle Società del sistema camerale con il metodo cosiddetto del "in house providing", nota nella quale, in particolare, si precisava che tutte le società del sistema camerale sono da ritenersi già attualmente operanti nell'ambito delle regole elaborate dalla giurisprudenza per la legittimità degli affidamenti

diretti;

Vista, altresì, la nota di “Infocamere S.C.p.A.”, protocollo DCC 6769/07 del 3.7.2007, con la quale detto organismo comunica l’avvenuto adeguamento della società alle normative europea e nazionale sulle società pubbliche che operano grazie ad affidamenti diretti da parte degli Enti pubblici partecipanti essendo diventato operativo lo scorporo del ramo di azienda di Infocamere, denominato “Prodotti e servizi mercato privato e pubblica amministrazione” confluito nella società controllata “InfoCert S.p.A.”;

Considerato che si tratta di fornitura di beni e servizi che la Camera di Commercio acquisisce dalle società consortili a cui partecipa nell’ambito del sistema camerale e che pertanto il rapporto che si viene ad instaurare con “Infocamere S.C.p.A.” e le consorziate non ha rilevanza esterna, mancando il presupposto rappresentato da un rapporto di appalto, in quanto discende dalla volontà manifestata dal singolo consorziato di aderire a un servizio consortile che la società consortile può fornire nell’ambito dell’oggetto statutario;

Richiamato il concetto di “diritto esclusivo” contenuto nell’art. 19, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, “Codice degli appalti pubblici”;

Considerato che l’affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che, sebbene giuridicamente distinto dall’Ente Camerale, costituisce elemento del sistema che a tale Ente fa capo, essendo soggetto al controllo analogo;

Considerato che l’affidamento di cui trattasi ha luogo in favore di un soggetto che svolge la parte più importante della propria attività in favore delle amministrazioni che la controllano, tra cui rientra, naturalmente, la Camera di Commercio di Modena;

Ritenuto, pertanto, verificati i requisiti indefettibili richiesti dalla giurisprudenza, comunitaria e nazionale, perché si possa fare ricorso all’ in house providing, cioè all’affidamento diretto, senza gara, del servizio di un ente pubblico ad una persona giuridicamente distinta ma che si trova in condizione di soggezione nei confronti dell’ente affidante che è in grado di determinarne le scelte;

Visto il D.P.R. 2.11.2005 n. 254, recante “Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio”, che attribuisce al Segretario Generale la competenza nella scelta della forma di contrattazione;

In forza del D.M. 23.4.2007 ed in virtù dei poteri a lui attribuiti dalla vigente normativa e riconosciutigli dalla Giunta Camerale con provvedimento n. 3 in data 25.1.1995, modificato con provvedimento della Giunta Camerale n. 77 in data 23.2.1995 e successive integrazioni,

d e t e r m i n a

- di acquisire il servizio sopra descritto dalla società “InfoCamere - Società Consortile di Informatica delle Camere di Commercio Italiane per azioni”, C.F. 02313821007, avente sede operativa in Padova (PD), Corso Stati Uniti n. 14, per un importo annuo pari ad € 5.784,00, I.V.A. esclusa, come da preventivo;

- di fissare in tre anni, la validità del presente affidamento;
- di disporre l'utilizzo del Budget Direzionale 2013 (Allegato B di cui al D.P.R. 254/2005), assegnato con determinazioni del Segretario Generale n. 506 del 21/12/2012 e di prenotare la somma pari ad € 5.784,00, I.V.A. esclusa, al Mastro n. 325050, Centro di Responsabilità EB34;
- di autorizzare gli uffici competenti al pagamento delle fatture.

Avv. Stefano Bellei

